

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2667 del 23/05/2023
Oggetto	PROC. MOPPT0380. Ballestrazzi Giancarlo e Ballestrazzi Renzo. Rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Fiume Panaro in comune di San Cesario sul Panaro (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2729 del 23/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventitre MAGGIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: PROC. MOPPT0380. Ballestrazzi Giancarlo e Ballestrazzi Renzo. Rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Fiume Panaro in comune di San Cesario sul Panaro (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.

La Dirigente

Richiamata la determinazione regionale n. 5036 del 17/04/2012 con la quale è stata rilasciata a Ballestrazzi Giancarlo (C.F. BLLGCR37T30H794N) e Ballestrazzi Renzo (C.F. BLLRNZ47A22H794N) la concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro di superficie pari a 15.171 mq a uso agricolo per coltivazione a seminativo (3.792 mq) e frutteto (11.379 mq), identificabile catastalmente al foglio 34 mappali 18, 20, 21, 25, 26 del comune di San Cesario sul Panaro (MO)

Preso atto che Ballestrazzi Giancarlo e Ballestrazzi Renzo il 26/04/2021 (prot. n. PG/2021/64091) hanno presentato la domanda di rinnovo di concessione ;

Acquisito, con nota protocollo n. PG/2023/53935 del 27/03/2023 il nulla osta idraulico dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po, che viene allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 193 del 23/06/2021, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che i richiedenti hanno versato in data 02/05/2023 i seguenti importi:

- € 939,49 come canone 2023;
- € 223,13 come adeguamento del deposito cauzionale;
- € 3.038,58 come canoni dal 2019 al 2022 e per conguaglio canoni del 2017 e 2018;

Acquisita, con nota prot. PG/2023/85133 del 15/05/2023, la comunicazione in cui i concessionari dichiarano che non sono beneficiari di contributi europei;

Visti:

- il T.U. 523/1904 ed il R.D. 1688/1921;
- il D.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;
- la Legge 37/1994;
- la L.R. 7/2004 e s. m. ed i.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la legge 241/1990 e s. m. ed i.;
- il D.Lgs. 33/2013;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;

- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del procedimento;

Per quanto precede,

DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, a Ballestrazzi Giancarlo (C.F. BLLGCR37T30H794N) e Ballestrazzi Renzo (C.F. BLLRNZ47A22H794N), il rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro di superficie pari a 15.171 mq a uso agricolo per coltivazione a seminativo (3.792 mq) e frutteto (11.379 mq), identificabile catastalmente al foglio 34 mappali 18, 20, 21, 25, 26 del comune di San Cesario sul Panaro (MO) - proc. **MOPPT0380**;
2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;
3. **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2028**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
4. **di approvare** il disciplinare, firmato per accettazione dal concessionario, che viene allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

5. **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del nulla osta idraulico di AIPO prot. PG/2023/53935 del 27/03/2023;

6. **di notificare** ai concessionari e all'Autorità idraulica competente il duplicato informatico del presente atto che è conservato presso gli archivi informatici di Arpae;

Si informa che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MOPPT0380

Concessionari: Ballestrazzi Giancarlo (C.F. BLLGCR37T30H794N), Ballestrazzi Renzo (C.F. BLLRNZ47A22H794N)

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro di superficie pari a 15.171 mq a uso agricolo per coltivazione a seminativo (3.792 mq) e frutteto (11.379 mq) , identificabile catastalmente al foglio 34 mappali 18, 20, 21, 25, 26 del comune di San Cesario sul Panaro (MO).

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata fino al **31/12/2028**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 L'importo del canone per l'anno 2023 è di **€ 939,46**, calcolato ai sensi della D.G.R. 1717/2021.

3.2 Il concessionario è tenuto a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

3.3 Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

3.4 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a **€ 939,46**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

Avendo già versato € 716,34 il 20/03/2012 per la concessione originaria a titolo di cauzione, devono essere versati € 223,13 come adeguamento del deposito cauzionale.

3.5 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario.

3.6 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Devono essere rigorosamente rispettate tutte le disposizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po prot. PG/2023/53935 del 27/03/2023.

4.2 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.3 Sono in carico al Concessionario tutte le azioni e le opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 5 - Varianti e cambi di titolarità

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

6.1 La concessione è rinnovabile previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza.

In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi ripristinati allo stato naturale.

Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo darne comunque comunicazione e ripristinare lo stato dei luoghi.

6.2 La concessione può essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche o contenute nel presente disciplinare;
- la sub concessione delle opere senza apposita autorizzazione della Regione.



Modena, li

Prot.

Classifica: n. 6.10.20-03_Pidr/A
Fascicolo: 269/2023/A

Oggetto: Fiume Panaro - PTI_MO_2 — Polizia Idraulica (R.D. n. 523 del 25/07/1904)

Proc. MOPPT0380 – BALESTRAZZI Giancarlo e Renzo

Nulla-Osta Idraulico per il rinnovo di una concessione per l'occupazione di un'area del fiume Panaro in Comune di San Cesario sul Panaro ad uso agricolo.

Nulla Osta ai soli fini idraulici

- VISTA** la richiesta di parere idraulico di competenza, relativa alla domanda di Nulla-Osta per la concessione per l'occupazione di terreno demaniale del fiume Panaro in Comune di San Cesario sul Panaro (procedimento MOPPT0380 – Balestrazzi Giancarlo e Renzo);
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa;
- CONSTATATO** che la richiesta prevede la concessione per l'occupazione di terreno demaniale da utilizzare a scopi agricoli, ricadente nel Comune di San Cesario sul Panaro al Fg. 34 particelle 18-20-21-25-26, per una superficie complessiva di mq 15.171;
- VISTE** le norme di attuazione del P.A.I. (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- VISTA** la Direttiva Direttoriale prot. N. 35032 del 03/10/2012;
- PRESCINDENDO** da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari a termine di legge attualmente in vigore, rimanendo questo Ufficio del tutto estraneo a tali materie e sollevato al riguardo;
- RITENUTO** che l'attività prevista è compatibile con le norme di tutela delle Opere Idrauliche nella zona interessata e che pertanto la chiesta autorizzazione è ammissibile;

quest'Ufficio esprime il proprio Nulla Osta ai soli fini idraulici ai sensi del RD 523/1904 e di compatibilità ai sensi del PAI.

Resto inteso che il presente Nulla Osta viene rilasciato nei limiti delle competenze e della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, e che l'attività richiesta potrà essere realizzata sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il presente Nulla Osta s'intende assentito con l'obbligo della piena osservanza delle prescrizioni indicate, delle Leggi e Regolamenti vigenti nonché di quelli che potrebbero essere in seguito emanati in materia di polizia idraulica.
2. Il parere favorevole si intende accordato per quanto illustrato negli elaborati trasmessi.
3. Ogni modifica a quanto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato da quest'Agenzia; l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare con le modalità previste dalla legge e/o tramite PEC alla Ditta concessionaria.
4. Le coltivazioni dovranno rispettare la distanza minima di 10 metri dal ciglio a fiume.
5. È fatto divieto assoluto di formare accessi all'alveo, movimentare e/o trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo diversamente autorizzato con il presente atto.
6. Deve essere garantito al personale dell'Agenzia, che espleta il servizio di cui al R.D. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniali, alle relative pertinenze idrauliche demaniali nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;

Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI

1. La Ditta richiedente sarà responsabile di qualsiasi danno, reale o presunto, apportato in dipendenza dell'esercizio della richiedente concessione, sia verso terzi (privati) che verso qualsiasi ente pubblico e dovrà, in ogni caso, tenere sollevata la scrivente l'Amministrazione da qualsiasi controversia, vertenza o chiamata in causa, restando la persona che sottoscriverà l'Atto di Concessione la sola ed unica responsabile sia civilmente che penalmente.
2. La Ditta richiedente avrà l'onere di monitorare le sponde del corso d'acqua poste in fregio alla aree in concessione, provvedendo ad eseguire eventuali interventi di manutenzione delle stesse (quali taglio; della vegetazione deperiente/coricata o flottante anche sulla superficie dell'area in concessione) che si dovessero rendere necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza idraulica del tratto di corso d'acqua in argomento. Delle predette criticità ed eventuali interventi dovrà essere data comunicazione allo scrivente ufficio per il rilascio del relativo nulla osta idraulico. Sarà a carico della Ditta richiedente ottenere tutte le ulteriori eventuali autorizzazioni, anche in materia di tutela ambientale, per la realizzazione dei suddetti interventi.
3. Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica nel tratto di corso d'acqua antistante l'area in esame, si fa obbligo al concessionario di rendere disponibile l'area demaniale necessaria per la sistemazione idraulica suddetta. La Ditta Concessionaria non potrà pretendere indennizzi o compensi di qualunque genere.
4. Nel caso in cui si dovessero introdurre modifiche all'andamento del corso d'acqua in argomento, la Ditta Concessionaria non potrà pretendere indennizzi o compensi di qualunque genere.
5. Eventuali danni apportati alle opere idrauliche esistenti conseguenti all'esercizio del presente nulla osta saranno ripristinati ad onere del Concessionario.
6. Nel caso intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, in nessun caso il Concessionario potrà rivalersi su quest'Agenzia in conseguenza del rilascio del presente parere, né potrà pretendere l'esecuzione di opere utili al mantenimento dello stato attuale.

Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Concessionario e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne l'AIPO ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena.
2. Per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile.
3. La scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualsiasi momento se ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica, o in caso di inadempienza, da parte del Richiedente, agli obblighi impostigli dal presente parere; in tale occasione il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi e all'eventuale allontanamento di qualsiasi materiale presente, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPO; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente.
4. Sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere, ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute, è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.

Il presente Nulla Osta viene trasmesso ad ARPAE — S.A.C. di Modena, in indirizzo per il seguito di competenza. Si rimane in attesa della trasmissione del disciplinare di concessione.

Il Dirigente
Direzione territoriale idrografica
Emilia Orientale
Dott. Ing. Massimo Valente
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.